



NOTIZIARIO

7

10 GIUGNO 2020

Siamo nel mese che tradizionalmente apre l'estate e con essa dà l'avvio a tante iniziative che animano anche le nostre comunità. Dovremo rassegnarci a rinunciare: troppi gli adempimenti (e i rischi) da affrontare anche per gli organizzatori più audaci.

Accontentiamoci di poter almeno uscire, incontrare parenti e amici, riprendere le quotidiane faccende. Una normalità un po' diversa dal solito ma necessaria per affrontare i prossimi mesi dell'autunno e dell'inverno con la speranza che non ci riportino al punto di partenza.

Mario S.

Diario dalla segreteria



2 giugno 2020: Dopo tante settimane di (quasi) abbandono la sede aveva la necessità di riprendere una parvenza di funzionamento. Così è stata protocollata la posta, sistemate le pezze giustificative del bilancio, riordinato l'archivio corrente.

7 giugno 2020: L'accogliente Hotel Aplis ha ospitato la riunione del Consiglio Regionale del Centro Sportivo Italiano presieduto dal sottoscritto. Molti gli argomenti trattati, tra cui le modalità di ripresa delle attività e l'approvazione del bilancio consuntivo 2019. Fanno parte del Consiglio tra gli altri i "nostri" Placido Felice (vicepresidente) e Loris Gallo (revisore dei conti supplente).

8 giugno 2020: Attraverso la specifica piattaforma del sito www.sportesalute.eu (l'Ente pubblico che affianca il CONI nella gestione dello sport italiano e sostituisce il "Coni Servizi") sarà possibile presentare domanda di sussidio per i collaboratori sportivi che non lo hanno fatto in precedenza.

Era previsto anche un decreto che avrebbe dovuto assegnare dei piccoli contributi a fondo perso alle associazioni sportive dilettantistiche ma al momento di pubblicare il notiziario non risulta ancora definito.

Contributo per il settore culturale e il supporto alla Biblioteca



Il commissario straordinario del Comune di Ovaro dott.ssa Silvia Zossi, nel solco del lungo rapporto collaborativo fra l'amministrazione e l'Unione Sportiva Ovaro nella gestione della biblioteca Italo Guidetti e nel supporto alle attività socio assistenziali e culturali, accogliendo la domanda presentata dal nostro presidente il 30 gennaio 2019 ha erogato a nostro favore un contributo straordinario di € 1.500,00.

Ricordiamo che questo contributo, al pari di quello assegnato per la settimana bianca degli alunni della scuola primaria è strettamente vincolato all'uso cui è destinato.

Cogliamo l'occasione per ringraziare la dott.ssa Silvia Zossi per l'attenzione che sta dimostrando nei nostri confronti.

I presidenti dell'Unione Sportiva Ovaro

Nei nostri 50 anni di attività si sono succeduti al vertice dell'Unione Sportiva Ovaro sei presidenti:

<i>dal 1970 al 1977</i>	7 anni	Mario Sopracase
<i>dal 1978 al 1985</i>	8 anni	Luigi Crosilla
<i>dal 1986 al 1990</i>	5 anni	Flavio De Antoni
<i>dal 1991 al 2000</i>	10 anni	Edda Borta
<i>dal 2001 al 2012</i>	12 anni	Paolo De Antoni
<i>dal 2013 e in carica</i>	8 anni	Andrea Straulino

Entro il 31 ottobre 2020 sarà convocata l'Assemblea Generale dei soci per l'approvazione del nuovo Statuto e il rinnovo delle cariche sociali a cui tutti gli iscritti potranno presentare la propria candidatura.



Paolo De Antoni
Presidente record per 12 anni

La storia dei nostri pulmini

Il "Panorama" di Meni Cimenti (1975-1977)



Fin dalla data di fondazione (giugno 1970) il problema più importante per l'Unione Sportiva Ovaro era costituito dal trasporto delle squadre sui campi di calcio. Non va dimenticato infatti che unica attività praticata era il calcio, in ambito CSI; con la partecipazione al Torneo Val Degano con due squadre, pulcini e juniores.

Solo Mario Sopracase, Presidente factotum, aveva la patente ma... non ancora motorizzato. In quella prima estate i ragazzi usavano l'autostop e di tanto in tanto si ammassavano sulla NSU Prinz TT di Don Ernesto Bianco per raggiungere i campi di calcio della valle. Poi il colpo di fortuna. Nella grande segheria di Giacomo Cimenti (Meni), di Entrampo, si recava spesso Mario con il papà Romolo, a comperare legname scelto per dei lavori che realizzava nella propria *butêga*.

In un angolo del cortile giaceva, malconcio e impolverato, un pulmino Volkswagen. Meni confidò, con un certo rammarico, che i suoi *menaus* (boscaioli) non lo volevano più utilizzare per raggiungere i luoghi di lavoro nei boschi, preferendo l'auto personale che permetteva minori vincoli di orario e assoluta libertà di movimento. Aggiunse che, visto lo stato pietoso in cui era ridotto il mezzo, ben poco avrebbe ricavato dalla vendita ma qualche mano ingegnosa avrebbe potuto rimetterlo in sesto senza grosse spese. E aggiunse: "duole il cuore vedere buttare la roba... meglio regalarla...".

A Mario non sembrò vero. Coinvolgendo suo padre, che si offrì con generosità di sistemare gratuitamente alcune cose nella segheria di Meni, fu gioco facile ottenere la concessione gratuita del pulmino.



Liberato dalla polvere che lo avvolgeva come un bozzolo, inserita la chiave di accensione, il mezzo riprese la sua marcia interrotta qualche tempo prima. Apparve un magnifico esemplare di modello Panorama un mito per i giovani dell'epoca e ancora oggi oggetto di culto. Qua e là vi era qualche bottarella, non mancavano affioramenti di ruggine, ma la voglia di partire era tanta. Così il pulmino approdò nel cortile dell'ingegnoso Attilio Martinis dove stava trafficando per costruire un portasci per gli scuolabus comunali e una turbina spazzaneve.

Il figlio Giorgio (*talis pater talis filius*), talentuoso sugli sci e imprevedibile calciatore, si mise di buona lena con stucco a volontà, carta vetrata e olio di gomito. In poche settimane Giorgio, poco più che un bambino, riportò a nuova vita il nostro pulmino che, regolarmente immatricolato, scese in strada. Molti anni dopo avrebbe autocostruito un camper per le sue vacanze itineranti. Era purtroppo destino che il nostro sogno di possedere un pulmino dovesse venire presto infranto. I tragici terremoti del 1976 diedero una botta anche alle attività sportive. Gran parte vennero sospese e il pulmino si trovò improvvisamente senza lavoro, almeno a Ovaro. Nella pedemontana invece vi era massima urgenza di disporre di qualunque mezzo che potesse alleviare le sofferenze di tanta gente duramente colpita. Così, come generosamente ci era stato donato, altrettanto generosamente il pulmino scese a Tarcento da dove, dopo qualche tempo di duro lavoro nel trasporto di tende, masserizie, cittadini in trasferta forzata a Lignano e Grado, prese la strada della demolizione.

Inventario dei beni e delle attrezzature

In tutti questi anni abbiamo cercato di acquistare tutto il necessario per il buon funzionamento dell'associazione, in modo che il servizio reso (non solo ai soci ma anche a chiunque varcasse la soglia della sede) fosse all'altezza delle richieste.

Anche grazie all'aiuto concesso dagli enti pubblici, ma non dimentichiamo che è indispensabile seguire tutte le leggi, studiare le procedure, presentare la documentazione, impresa non sempre facile e di immediata comprensione, e con una attenta gestione delle risorse interne (quote associative, libere elargizioni, gestione di eventi, 5 x 1000, ecc.) abbiamo dotato l'U.S. Ovaro di tutte le attrezzature necessarie.

In questo primo elenco presentiamo le dotazioni della sede.

	computer Apple Mac 20, schermo 19"		orologio da parete funzionamento a pila
	computer Apple Mac 20, schermo 17"		plastificatrice Rexel, formato massimo A
	computer Apple Retina schermo 21.5"		rilegatrice termica T400
	computer HP 8300 CMT 4 GB schermo 21.5"		stampante Epson Aculaser C2800N
	cucitrice a braccio lungo mod. Star 918664		stampante Epson Workforce WF - 3010
	cucitrice per alti spessori mod. Star 918664		stampante HP Lasejet Professional P1106
	distruggi documenti Rexel Style+		stampante Lexmark T640
	fax mod. Brother 2820		tablet Apple iPadAir Wi-Fi
	fotocopiatrice Ricoh Aficio 2016		taglierina Classicut Rexel CL100
	masterizzatore LC		macchina fotografica Canon Powershot

Nel prossimo numero:

- ✓ La storia dei nostri pulmini (2ª parte)
- ✓ Inventario dei beni e delle attrezzature (2ª parte)

ASD ONLUS

Unione Sportiva Ovaro

c.f. 01974720300

Via Caduti 2 maggio, 199 - 33025 Ovaro

Tel. 043367454 Fax 0433320219

unionesportivaovaro@yahoo.it unionesportivaovaro@pec.it

<http://www.unionesportivaovaro.it>

NOTIZIARIO rivolto ai Consiglieri, ai soci dell'Unione Sportiva Ovaro, alle Associazioni locali e a quanti si occupano del terzo settore. Redatto a cura del segretario e pubblicato sul sito internet dell'associazione e diffuso attraverso altri mezzi di comunicazione.

Chi desidera pubblicare qualcosa o ricevere chiarimenti scriva una email a: unionesportivaovaro@hahoo.it

Per ricevere una copia per posta elettronica comunicare il proprio indirizzo email sempre al nostro recapito. Grazie.